



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Verona, 17 giugno 2015

decreto n. 47

- Oggetto:** Designazione di un componente nel consiglio di amministrazione di Azienda Trasporti Verona Srl (A.T.V. Srl) in sostituzione di un componente dimissionario.
- Decisione** Il sottoscritto Presidente designa l'avvocato Giancarlo Biancardi, dirigente del servizio avvocatura della Provincia di Verona quale componente del Consiglio di amministrazione di Azienda Trasporti Verona Srl (A.T.V. Srl) fino alla approvazione del bilancio della società al 31/12/2015.
- Obiettivi** Assicurare partecipazione diretta, tramite proprio qualificato dipendente, alla gestione della società Azienda Trasporti Verona Srl (A.T.V. Srl), cui la Provincia partecipa direttamente, detenendo il cinquantapercento del capitale sociale.
- Motivazione** L'ing. Elisabetta Pellegrini ha rassegnato in data 16 giugno 2015, con nota pervenuta al protocollo Provincia in data 17 giugno 2015 n. 56104 le proprie dimissioni da componente del Consiglio di amministrazione di Azienda Trasporti Verona Srl (A.T.V. Srl) e si rende necessario designare un nuovo componente. Lo statuto provinciale¹ prevede che il Presidente deve nominare e designare i rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale ha definito gli indirizzi generali nel regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni². L'Avvocato Giancarlo Biancardi ha esperienza professionale e requisiti morali che lo qualificano per ricoprire, fino alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione in carica, il ruolo di consigliere di amministrazione della società. La sua designazione è compatibile con il il vigente quadro normativo in materia di trasparenza³ e anticorruzione⁴ in quanto egli non è investito della carica di Presidente con deleghe gestionali dirette o di amministratore delegato, risultando semplice componente di organo di amministrazione a composizione plurima (cinque componenti). Non risulta, inoltre, investito, all'interno della Provincia, di ruoli che comportano un controllo diretto o indiretto nei confronti della società Azienda Trasporti Verona Srl (A.T.V. Srl), che possano interferire con le autonome obbligazioni derivanti dal ruolo di consigliere di amministrazione. L'articolo 4, commi 4 e 5 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede che, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati nei consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione,

¹ Statuto provinciale, articolo 45: "nomine".

² Deliberazione consiliare n. 62 dell'11 ottobre 1995, modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 20 febbraio 2008, n. 3 in data 28 gennaio 2009 e n. 25 in data 8 aprile 2014.

³ decreto legislativo n. 39/2013

⁴ legge n. 190/2012



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 2/2

.....fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate,, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

avvertenze

La nomina avverrà con deliberazione dell'assemblea dei soci convocata per il giorno 18 giugno 2015.

Il designato è tenuto, fra l'altro:

- a presentare annualmente (e comunque ad ogni richiesta) al sottoscritto Presidente, che la trasmette al Consiglio, una relazione informativa sui programmi dell'ente e sulla loro attuazione;

- a comunicare alla Provincia qualsiasi informazione riguardante "l'amministrazione trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa, e ad assicurarsi che i dati siano pubblicati dalla società nel proprio sito istituzionale, nei casi e con le modalità previste dalla legge;

- a fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni.

La nomina potrà essere revocata nelle ipotesi espressamente previste dalla legge e dal regolamento provinciale per le nomine, oltre che per rilevanti ragioni di opportunità gestionale, oltre che in connessione al nuovo regime istituzionale delle Province.

Antonio Pastorello